



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO

Roma, data del protocollo

AI SIGG. PREFETTI

LORO SEDI

AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE
PROVINCE AUTONOME DI

TRENTO-BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA

A O S T A

AI SIGG. QUESTORI

LORO SEDI

e, per conoscenza:

AL GABINETTO DEL MINISTRO

S E D E

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

S E D E

OGGETTO: Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”. Proroga del regime transitorio concernente l’impiego di guardie giurate nei servizi antipirateria.

^^^^^^^^^^

Seguito: n. 557/PAS/U/003429/12982.D(11) del 11/03/2022

Nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 303 del 29 dicembre scorso. è stato pubblicato il decreto legge indicato in oggetto.

Si tratta del c.d. “decreto milleproroghe” che reca disposizioni finalizzate a prorogare la scadenza dei termini stabiliti da norme di natura legislativa.

Nel contesto dell’articolato pacchetto di misure recato dal cennato D.L. n. 198/2022 preme qui richiamare l’attenzione su quelle contemplate all’art. 2, dedicato alla proroga dei termini di competenza del Ministero dell’Interno ed, in particolare, sui commi 5 e 6.

Più in dettaglio, il citato comma 5 ha prorogato, alla data del **30 giugno 2023**, la sospensione - prevista dall’art. 10 del decreto-legge 23 luglio 2021, n.105, convertito, con



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO

modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 – dell'applicazione del requisito abilitativo consistente nel superamento dei corsi teorico-pratici previsti dall'art. 5, comma 5, primo periodo, del decreto-legge 12 luglio 2011, n.107, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2011, n. 130, in tema di impiego delle guardie giurate in servizi antipirateria.

Con il successivo comma 6 viene, conseguentemente, prorogato al 30 giugno 2023 il termine previsto dal summenzionato art. 5, comma 5, secondo periodo, del decreto-legge 107/2011, relativo alla possibilità di impiego delle guardie giurate che non abbiano ancora frequentato i predetti corsi teorico-pratici, a condizione che abbiano partecipato, per un periodo almeno di sei mesi, quali appartenenti alle Forze armate, alle missioni internazionali in incarichi operativi e che tale condizione sia attestata dal Ministero della Difesa.

L'effetto di tali disposizioni è quello per cui, fino alla data del 30 giugno 2023, è ancora possibile impiegare, a bordo di navi battenti bandiera italiana, guardie non "abilitate", a condizione che esse abbiano partecipato, per un periodo almeno di sei mesi, alle citate missioni internazionali in incarichi operativi, con attestazione del Ministero della Difesa.

La proroga concessa dal Legislatore origina anche dalla circostanza che la Marina Militare ha organizzato i moduli formativi di competenza - segnalati con circolare n. 557/PAS/U/015519/12982 del 21 novembre 2022 - a ridosso della scadenza della proroga (31/12/2022), di fatto, "comprimendo" in parte la possibilità di fruirla.

Tanto premesso, si rinnova nuovamente l'invito a codeste Prefetture-UTG, affinché questo ulteriore lasso di tempo sia al meglio utilizzato per la sollecita costituzione in ogni Provincia delle Commissioni d'esame previste dall'art. 6 del ricordato D.M. n. 154/2009 e possano, pertanto, essere programmate le necessarie sessioni d'esame finalizzate alla "certificazione" del personale giurato da adibire ai servizi di sicurezza sussidiaria e ai servizi antipirateria, onde superare definitivamente il regime transitorio oggetto della proroga.

Si comunica quanto sopra per consentire a codeste Prefetture e Questure di orientare al meglio le proprie attività amministrative e di controllo, segnalando che, come sempre, l'Ufficio IV-Polizia amministrativa e di sicurezza di questo Ufficio per l'Amministrazione Generale del Dipartimento resta a disposizione per ogni chiarimento ritenuto utile.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Mannella